

# 'L'eredità di oggi', mostra a Castel di Sangro

**Autore :** Redazione

**Data :** 11 Giugno 2017

**ACCADÉMIA DEL PARTENOFI**

**MIACE** MUSEO INTERNAZIONALE DI ARTE CONTEMPORANEA EURO-MEDITERRANEA

**OSSERVATORIO** Osservatorio Culture Giovani

**chiamata alla ARTI**

**NICHOLAS TOLOSA**  
L'eredità di oggi  
a cura di Claudia Di Cino

17 - 29 giugno 2017

Vernissage 17 giugno ore 17:00  
Orari : 10:30 - 12:30  
17:00 - 20:00

PINACOTECA PATINIANA  
CASTEL DI SANGRO (AQ)

**ARCA** museo d'Arte Religiosa Contemporanea A CITTÀ DI NAPOLI

**madre** sotto il patronato della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee 2017

**Dal 17 al 29 giugno a Castel di Sangro (AQ)**

*Riceviamo e pubblichiamo.*

Sabato 17 giugno 2017, ore 17:00, presso la Pinacoteca Patiniana, Via del Leone, Castel di Sangro (AQ), si inaugura una mostra personale d'Arte contemporanea di Nicholas Tolosa con il patrocinio morale del Comune di Castel di Sangro, sotto il Matronato della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee di Napoli e con il patrocinio del Museo ARCA di Napoli, dell'Osservatorio Comunicazione Partecipazione Culture Giovani, OCPG, dell'Università di Salerno, del Museo MIACE di Castel Volturno (CE) a cura di Claudia Di Cino, intitolata 'L'eredità di oggi'.

Claudia Di Cino dichiara:

Non conoscevo Nicholas Tolosa quando mi chiesero di poter scrivere una critica sulle sue opere d'arte.

Rimasi entusiasta dalla proposta, poiché per la prima volta mi affacciavo e toccavo con mano un mondo a me nuovo; non nascondo di aver avuto qualche titubanza e di non essermi sentita all'altezza ma poi mi sono voluta mettere in gioco e per prima cosa ho voluto conoscere l'autore di questi dipinti e parlare con lui.

Fu così che partii alla volta di Napoli e ci incontrammo nel centro culturale Tecla, dove in quei giorni si trovavano due opere della sua preziosa collezione.

Dopo esserci presentati, iniziammo il percorso arrivando dinanzi alle suddette opere e rimasi piacevolmente colpita dal suo stile un po' fuori dagli schemi, contemporaneo e molto d'impatto.

Pensai tra me e me: "nel suo genere mi rievoca opere del Picasso, ma al contrario di esso che utilizzava colori più decisi e disparati, qui c'è una forte prevalenza del bianco e del nero".

Effettivamente è una cosa che salta all'occhio e credo sia anche una scelta consapevole dell'autore che ha voluto sottolineare le caratteristiche dei soggetti illustrati.

In quei volti marcati e sofferenti, pieni di "pathos", c'è una storia senza fine; uomini e donne dagli occhi pieni di sconforto arresi al loro crudele destino, piegati ad esso come i rami degli alberi si piegano sotto la forza del vento.

Nelle opere artistiche di Nicholas Tolosa la parola chiave è: Emozione.

L'emozione che egli stesso prova nel dipingere e che racchiude nella tela, estasiandone poi il pubblico; l'emozione con la quale affronta tematiche sociali forti e crudeli come la Shoah, che prevale in gran parte delle sue rappresentazioni; la forte sensibilità, attraverso la quale l'artista cerca di comunicare un messaggio umano, specialmente per tematiche a lui più vicine come la legalità in Campania.

Ciò che vuole trasmettere e ricordare in ognuno di noi è che anche con poco possiamo cambiare le sorti di un destino che sembra già segnato.

Se tutti noi guardassimo al passato, alle Guerre, all'Olocausto, alla Fame nel mondo ed altre tragedie umane, ci renderemmo conto della vera importanza della Solidarietà, dell'Amore e dell'Onestà.

Valori indiscutibili, ai quali si è arrivato anche con dolore e morte, e che le giovani generazioni odierne distrattamente riescono a concepire.

La mostra del Tolosa vuole soffermarsi proprio su queste argomentazioni, dove protagonista indiscussa sarà la Sua preziosa collezione.

Attraverso le sue pennellate realistiche, che lasciano poco all'immaginazione, c'è una vera e propria denuncia sociale dell'attuale periodo storico che stiamo vivendo.

Le caratteristiche della sua pittura sono chiare e decise, riescono a coinvolgere lo spettatore, facendolo penetrare in quell'atmosfera particolare e surreale, distaccandolo dalla fisicità del momento e portandolo a vivere e rivivere quella situazione di ingiustizia e sofferenza.

Attraverso la sua denuncia sociale, Tolosa cerca di scuotere e risvegliare gli animi di grandi e piccoli, affinché si possa migliorare la Nostra realtà.

Queste le parole dell'Artista:

Seguendo la mostra, potremmo porci degli interrogativi dentro noi stessi

La mostra, resterà aperta fino al 29 giugno, dal lunedì alla domenica dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 17:00 alle 20:00.

Contatti:

[e-mail](#) [sito web](#) [Facebook](#)